Anno XXIII. Lunedì 20 Giugno 1870 N. 142

GAZZETTA FERRARESE

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE, ED AMMINISTRATIVE

PREZZO D' ASSOCIAZIONE *(pagabili anticip.)*

	ANNO	SEMES.	TRIMES.
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

Si pubblica tutti i Giorni eccettuati i Festivi

AVVERTENZE
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

ATTI UFFICIALI

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia del 17 giugno, nella sua parte ufficiale, conteneva:

La legge del 9 corrente, che approva il bilancio di previsione dell' entrata dello Stato per l' anno 1870.

Un R. decreto del 22 maggio, a tenore del quale il regio piroscafo *Giglio* imbarcherà in via eccezionale, nella prossima crociera che va ad intraprendere lungo le coste orientali dell' Adriatico, il personale qui sotto indicato, in eccedenza al tipo 17 della tabella n° 1. di armamento: 1 capo cannoniere, 2 marinari cannonieri, 1 sergente, 1 caporale e 15 soldati di fanteria marina.

Stante la piccolezza del formato della Gazzetta e per tenerci meno in arretrato colle altre materie, era nostra intenzione di pubblicare a riprese il non breve resoconto dell' aggiudicazione dei premi ai concorrenti con prodotti d' Orticoltura e di Giardinaggio alla pubblica Esposizione che il nostro Comizio agrario inaugurò nei giorni 28 giugno e seguenti in base al Programma e al Regolamento 18 marzo 1870; e già nel numero 135 imprendemmo tale pubblicazione. Siccome però l' onorevole Presidenza del Comizio predetto, l' egregia Commissione che all' uopo si associò al medesimo, e alcuni dei signori Espositori ci esternarono il desiderio di avere quel resoconto raccolto in un solo numero, noi perciò, onde aderire a questo desiderio, facciamo luogo all' intera pubblicazione, ristampando di necessità quella parte che si contiene nel numero sovracitato.

Sappiamo poi che il lodato Comizio agrario si riserba conferire in forma solenne queste onorificenze allorchè avrà esaurito gli altri due concorsi di quest' anno delle Dicanapulatrici e dei Tori, onde compiere una sola funzione.

Ecco adunque il rendiconto:

COMIZIO AGRARIO
ESPOSIZIONE
D' ORTICOLTURA E GIARDINAGGIO
ONORIFICENZE

CLASSE I. ORTICOLTURA

Sezione I. Frutta

N. 2. Pel più bel vivaio di molte specie di alberi fruttiferi.

Secondo Premio — medaglia di bronzo al signor *Pacini Luigi* di Pescia stabilito in Ferrara.

Menzione onorevole al Sig. *Veronesi Giuseppe* ortolano nel Borgo S. Giorgio.

N. 5. Per il miglior paniere di Fragole in più varietà.

Premio unico — medaglia di bronzo — all' *Orto agrario* di Ferrara.

Menzione onorevole allo stesso *Orto agrario* per esemplari diversi di Ribes ed Uva spina.

Sezione II. Ortaggi

N. 5. Per il miglior lotto di quattro distinte varietà di lattughe giunte a maturità.

Premio unico — medaglia di bronzo — all' *Orto agrario* di Ferrara, per sei distinte varietà di lattughe.

CLASSE II. GIARDINAGGIO

Sezione I. Piante da serra calda in vaso

N. 1. Per un lotto di 12 piante in 12 specie emergenti per recente introduzione e buona coltivazione.

Primo Premio — medaglia di argento dorata — al sig. *Landi Angelo* giardiniere in Bologna del signor conte Giovanni Revedin.

Secondo premio — medaglia di bronzo — al sig. *Ferraguti Luigi*.

Menzione onorevole — al sig. conte *Francesco Massari*.

N. 2. Per la collezione più meritante di 25 varietà della stessa specie.

Primo premio — medaglia di argento — ai sigg. fratelli conti Nicola ed Angelo *Papadopoli*, di Venezia, per una raccolta di Coleus.

Secondo premio — medaglia di bronzo — al sig. conte Francesco Massari per begonie.

N. 3. Per il più bel gruppo di Felci di serra in altrettante specie e varietà.

Primo premio — medaglia di argento — al sig. *Depestel* ing. *Gaetano*.

Secondo Premio — medaglia di bronzo — al sig. conte *Francesco Massari*.

Menzione onorevole — al sig. *Camerini* cav. *Giovanni*.

N. 4. Per 6 piante in bella fioritura.

Premio unico — medaglia di bronzo — ai signori conti fratelli *Papadopoli* per gloxinie.

Sezione II. piante di serra temperata in vaso

N. 2. per 12 varietà ottenute da ibridismo nella stessa specie per cura dell' esponente.

Primo Premio — medaglia di argento — al sig. *Depestel* ing. *Gaetano*.

N. 4. Per il miglior lotto di piante a fogliame ornamentale atte alla decorazione estiva di piena terra.

Premio unico — medaglia di bronzo — ai sig. conti fratelli *Papadopoli*.

N. 5. Per il più numeroso gruppo di Palme distinto per varietà e forza di individui.

Secondo premio — medaglia di bronzo — al sig. *Guido Guidoboni*.

Menzione onorevole al sig. *Gouvry*, giardiniere di Bologna per un Chamaerops excelsa.

N. 7. Per il miglior lotto di N. 50 calceolarie erbacee in fiore con riguardo alla buona coltivazione, ed alla varietà.

Premio unico — medaglia di bronzo — al sig. conte *Francesco Massari*.

N. 10. Per N. 12 Geranii zonali emergenti per robustezza degli esemplari e copia e varietà di fiori.

Premio unico — medaglia di bronzo — al sig. conte *Francesco Massari*.

N. 11. Per 12 Zonali a foglie variegate in buona vegetazione.

APPENDICE

DEL MATRIMONIO CIVILE

(Continuaz. V. N. 139, 140 e 141)

Il matrimonio viene celebrato nella Casa Comunale e pubblicamente innanzi all' uffiziale dello Stato Civile del Comune, ove uno degli sposi abbia il domicilio o la residenza. Nel giorno indicato dalle parti l' uffiziale alla presenza di due testimoni, ancorchè parenti, dà lettura agli sposi di tre articoli del codice. Col primo si rammenta ai conjugi la obbligazione reciproca della coabitazione, della fedeltà e dell' assistenza. Col secondo si rammenta che il marito è capo della famiglia, che la moglie segue la condizione civile di lui, che ne assume il cognome, e che è essa obbligata ad accompagnarlo dovunque egli creda opportuno di fissare la sua residenza. Col terzo si rammenta che il marito ha il dovere di proteggere la moglie, di tenerla presso di se e somministrarle tuttociò che è necessario ai bisogni della vita in proporzione delle sue sostanze: che la moglie deve contribuire al mantenimento del marito, se questi non ha mezzi sufficenti.

La legge ha voluto raccomandare alla memoria dei conjugi i precipui doveri che assumono l' uno verso dell' altro; e facendone dare lettura di preferenza dall' ufficiale dello Stato Civile nel solenne momento di unirli per tutta la vita, ha inteso improntarli di un carattere altrettanto solenne, perchè accettandoli essi nel mentre che dichiarano di volersi per marito e moglie, non abbiano mai ad allontanarsene, qualunque fosse per essere la causa od il pretesto, che la passione, od il capriccio potesse loro suggerire.

In queste disposizioni l' obbligazione civile e giuridica, per così dire, s' intreccia col precetto morale.

La fedeltà è un patto, ma è insieme una obbligazione fra i conjugi. Essa è violata dall' adulterio, e quindi dal conjuge tradito può essere chiesta la separazione legale.

L' assistenza è pure un dovere che incombe sì all' uno che all' altra, ed in questo caso consiste nelle cure, nelle sollecitudini personali, che mitigano i colpi dell' avversa fortuna, o i mali fisici che tormentano e addolorano la esistenza.

Quando uno dei conjugi si trovasse côlto da infermità d' indole contaggiosa, o da alienazione mentale, l' altro non ha diritto a chiedere la separazione. Gli è appunto in questi momenti di suprema sventura, che il conjuge è chiamato a compiere la più santa e la più nobile obbligazione del matrimonio.

È noto purtroppo che chi ne è colpito viene abbandonato da amici, da parenti, da servi, perchè nissuno vuole esporre la propria vita, nissuno vuole avventurarsi a soffrire in una lunganime e talvolta perigliosa assistenza. Ed è in questi momenti che non solo l' umanità, la tenerezza, l' amore, ma la legge stessa obbliga il conjuge a mantenersi sollecito, solerte, operoso indivisibile presso il suo compagno, perchè con minore intensità senta i malori che l' affliggono.

Sublime missione che pone il nodo conjugale, al di sopra d' ogni altro vincolo e d' ogni altro mondano af-

Premio unico — medaglia di bronzo — ai sigg. fratelli conti *Papadopoli*.

N. 14. Per il miglior gruppo di N. 12 Petunie a fior doppio in 12 varietà.

Premio unico — medaglia di bronzo — al sig. *Michele Tomasetti*.

N. 15. Per il miglior gruppo di 12 Petunie a fiore semplice.

Premio unico — medaglia di bronzo — al sig. *Massari* conte *Francesco*.

N. 18. Alla più numerosa collezione di piante succulenti, avuto riguardo al loro sviluppo ed alla buona coltivazione degli esemplari.

Premio unico — medaglia di bronzo — all' *Orto botanico* di Ferrara.

N. 19. Per una collezione di 30 mamillarie.

Premio unico — medaglia di bronzo — al sig. *Depestel* ing. *Gaetano*.

N. 20. Per 12 Cereus di forza a fiorire.

Primo premio — medaglia di argento — all' *Orto botanico* di Ferrara.

N. 23. Per 10 Amaryllî fioriti in belle varietà.

Menzione onorevole al sig. conte *Francesco Massari*.

N. 24. Per 6 forti esemplari di Gardenie.

Premio unico — medaglia di bronzo — alla sig. *Carolina Boldrini*.

Menzione onorevole al sig. *Michele Tomasetti*.

N. 26. Al più numeroso lotto di piante presentate, rimarcabile per varietà, fioritura e buona coltivazione.

Premio unico — medaglia di bronzo — al sig. march. *Alessandro Di-Bagno*.

SEZIONE III.

Piante di piena terra allevate in vaso

N. 5. Al miglior gruppo di 20 Azalee forti esemplari in fiore in più di 10 varietà.

Primo premio — medaglia di argento — al sig. *Borgatti Benedetto*, giardiniere della Villa R. di Stra.

Secondo premio — medaglia di bronzo — al sig. conte *Francesco Massari* per Azalee americane

Menzione onorevole — al sig. marchese *Alessandro Di-Bagno*.

N. 6. Per il miglior gruppo di 20 Rododendri.

Menzione onorevole al sig. conte *Francesco Massari*.

N. 7. Per il miglior gruppo di N. 30 garofani fioriti, con riguardo alla varietà e buona coltivazione.

Menzione onorevole al sig. *Luigi Selmi* di Polesella per un bello esemplare esposto, chiamato Souvenir de la Malmaison.

CLASSE III.

Industrie ed arti orticole

N. 1. Al proprietario del più bel vivaio di molte specie di alberi sempreverdi.

Secondo premio — medaglia di bronzo — al sig. *Luigi Pacini* suddetto.

N. 2. Al più bel vivaio di piante a foglie caduche di alto e basso fusto.

Menzione onorevole allo stesso sig. *Luigi Pacini*.

N. 3. Al fabbricatore di mobiglie in ferro di forma elegante al prezzo più conveniente.

Premio unico — medaglia di bronzo — al sig. *Michele Sartoris* di Torino.

Menzione onorevole al sig. *Paltrinieri Enrico* ed alla Ditta *Whitmore* e Comp.

N. 4. Per utensili che presentino novità di forma ed applicazione utile all' orticoltura.

Primo premio — medaglia di argento — al sig. *Michele Sartoris* predetto.

Menzione onorevole al sig. *Ferrario Giovanni* giardiniere di Casa Papadopoli pel tutore di Dalie.

N. 5. Al fabbricatore di vasi in terra cotta, di forma variata, avuto riguardo al prezzo più conveniente.

Menzione onorevole al sig. *Moriondi Francesco* di Milano pel prezzo conveniente dei vasi di sua fabbricazione.

Sono state inoltre trovate meritevoli di particolare encomio le seguenti cose:

Le Tillandsie elegantemente disposte dai signori fratelli conti *Papadopoli*;

Gli Epiphylum del sig. *Depestel* ing. *Gaetano*.

Le Begonie del sig. *Camerini* cav. *Giovanni*;

La Bonapartèa gracilis dei sullodati fratelli *Papadopoli*;

La ricca raccolta dei terricci, esposta dal sig. *Mauri Gio. Battista* di Mariano Comense, che fu distinto con menzione onorevole.

CRONACA LOCALE

Consiglio Comunale — L'adunanza consigliare che non ha avuto luogo venerdì 17 andante, per mancanza del numero legale di consiglieri, si terrà nel giorno di domani, e la seduta straordinaria proseguirà nei giorni di mercoledì e giovedì 22 e 23 corrente per la trattazione degli oggetti di cui all' ordine del giorno già pubblicato.

Consiglio Provinciale — Il sig. Prefetto di Ferrara, con suo decreto del 16 corrente mese, ha convocato il Consiglio Provinciale in sessione straordinaria nella sala di sua residenza pel giorno di lunedì 27 Giugno corr. alle ore 12 meridiane, per trattare e deliberare intorno agli oggetti di cui al seguente

Ordine del Giorno

1. Commutazione in ghiaja delle strade provinciali attualmente costruite in ciottoli.
2. Costruzione di un nuovo ponte sul cavo Aldrovandi attraversante la strada provinciale di Bologna.
3. Ratifica del deliberato della Deputazione per introdurre appello dalla sentenza pronunciata in prima istanza dal Tribunale di Ferrara, nelle cause vertenti fra questa e la provincia di Rovigo con l'appaltatore Mainardi pei passi sul Po.
4. Collaudo dei lavori eseguiti nel Manicomio, e domanda di compenso fatta dall' appaltatore per la rescissione del contratto ad essi lavori relativo
5. Proposta della Deputazione di concorrere alla spesa di costruzione della cappella mortuaria pei morti nelle battaglie di S. Martino e Solferino.
6. Costruzione di un sostegno nel Canale di Cento.
7. Progetto generale dei lavori che tuttora necessitano per compiere il Manicomio.
8. Proposta di contratto per uno stabile da servire di caserma per la stazione dei RR. Carabinieri di Levante in questa Città.
9. Sussidio chiesto da Guelfo Giori per poter compiere gli studi di matematica in Milano.

Esperimenti vulcanici del prof. Gorini. — Ricevemmo e di buon grado pubblichiamo:

Pregiatissimo signor Direttore
della *Gazzetta Ferrarese*

FERRARA

Il sottoscritto, a nome del Comitato delle pubbliche letture scientifico-popolari, si fa un dovere di pregarla di inserire nel riputato suo foglio, il seguente annuncio, persuaso ch' Ella vorrà assai volontieri accondiscenderci, trattandosi di cosa che altamente interessa la scienza, ed il lustro di questa Città. Gli sforzi fatti dal Comitato stesso, affine di potere dare pubblico saggio dei celebrati *Esperimenti vulcanici* del prof. Gorini, oramai stanno per raggiungere lo scopo, che si aveva di mira. Non tornerà dunque discaro che all'annuncio de' detti esperimenti venga data la maggior possibile diffusione; ed è a questo fine che il Comitato stesso si rivolge a V. S. Illustrissima.

Ringraziandola si protesta di

V. S. I.

Ferrara lì 18 Giugno 1870.

Pel Comitato suddetto
C. BUZZETTI.

Esperimenti vulcanici

Il Comitato delle pubbliche letture scientifico-popolari è lieto di poter annunciare che gli *Esperimenti vulcanici* del prof. Gorini avranno finalmente luogo nella p. v. settimana nel locale della *Cavallerizza Montebello*.

L' illustre professore Gorini è già arrivato in questa Città ed ha già fatto pervenire altresì tutto il materiale pei detti esperimenti.

Nello stesso tempo il Comitato sente il bisogno di tributare pubblici ringraziamenti al Comando Militare Superiore di Bologna ed al Comando Militare di questa Città; per la fatta concessione del locale della Cavallerizza Montebello; non che al Comizio Agrario, per la cui gentile intromissione venne facilitata la concessione medesima.

---

fetto, che tragga la sua ragione, e la sua virtù dal calcolo o da altro meno nobile sentimento!

È poi assolutamente necessario che nella famiglia siavi una gerarchia fra coloro che la compongono. Un capo vi deve essere, che ne assume la maggiore responsabilità, e che ne regola l' andamento. E chi dev' essere questo capo se non il marito? Ecco perchè si ricorda che il marito è appunto capo della famiglia. Anche la moglie è tenuta al mantenimento del marito, ed è questo un obbligo correlativo indipendente dalle convenzioni matrimoniali, che incombe eziandio dopo la separazione. E così i conjugi dovendo coabitare insieme, la moglie non può ricusarsi di seguire il marito dovunque si rechi a fissare la sua residenza, e indarno allegherebbe scuse per il clima nocivo, per dominante contaggio e via via. Può però la moglie ricusarsi di coabitare col marito quando questi intenda fissare la sua dimora in un luogo affatto sconveniente, relativamente alla loro civile condizione, fetido, malsano, e quando egli volesse metterla a contatto con persone di malaffare, e costringerla a convivere con concubine, onde ne restasse offesa la sua dignità di donna onorata, e il suo cuore di affettuosa sposa.

Di frequente vediamo mariti che sviano dal sentiero tracciato dalle dette disposizioni, li vediamo tradire la moglie, negarle persino gli alimenti, o farli venir meno, perchè ogni avere biscazzano in una vita di disordini, e di eccessi di ogni maniera; e vediamo pure mogli affascinate dall' apparenza abbagliante di altri piaceri fuori dell' ordinata cerchia della famiglia pretendere a spese inconsulte, lordare la santità del talamo con pravi diportamenti. Ma a che si giunge con questo? Alla intolleranza de' naturali difetti o dell' una o dell' altro, poi al disprezzo, poi a quelle battaglie domestiche, che demoralizzano la prole, e che porgono alla società pessimi esempi e frutti velenosi. Tante volte da certi mariti e da certe mogli si accusa il mal destino, la sventura, i governi, i ricchi che loro niegano i mezzi di sussistenza, si accusa il mal talento o le tristi inclinazioni de' figli, quando invece dovrebbero accusare sè stessi di non sapere, a seconda del loro stato, osservare una giusta economia, e di non sapere por freno a cattive e scompigliate abitudini. La famiglia è un'arca santa in cui l' animo sbattuto dai flagelli della vita trova ristoro e dolcezza che risana ed aqueta, ma ad una condizione, che il vizio non v' abbia gittato i semi della discordia. Il tetto domestico è un porto di salvezza, quando però l' onda del delitto non l' abbia invaso, e non vi abbia rovesciato l' idolo dell' amore. Guai a coloro che nel tripudio di un istante soffocano i piaceri meno vivaci, ma più profondi che emanano da una coscienza scevra di rimorsi! Guai a chi non sa conservare intatta la famiglia dalla tabe del disonore, per vanità sciocche, e per frenesia di affetti menzogneri!

(Continua)

sima; e alla Società della Privata Cavallerizza, la quale volle prolungare il tempo già accordato ai Militari per l'uso del proprio locale, affine di rendere possibile l'effettuazione dei detti esperimenti.

Si annuncieranno successivamente i giorni e le ore in cui gli esperimenti verranno eseguiti con tutti quei particolari che potranno essere del caso. Intanto i signori sottoscrittori sono pregati di pagare l'importo delle proprie azioni alla persona che verrà appositamente incaricata di procedere all'esazione, rilasciandone regolare ricevuta, mediante un biglietto, che servirà anche per poter accedere agli esperimenti medesimi.

Il Comitato
delle Letture scientifico-popolari

Tribunale Correzionale. — Udienze 18 Giugno 1870. — Presidenza Zanotti giudice anziano, ff. di presidente; Brunetti e Bonelli giudici. — P. M. avv. Trombetti, sostituto procuratore del re.

1.° Perini Luigi, del fu Giacomo, di San Nicolò e Zambonelli Antonio, del fu Gaetano, di S. Nicolò — imputati in comune del furto di un portafogli, contenente circa L. 42. — Il Tribunale condanna il Perini ed il Zambonelli ciascuno alla pena di cinque mesi di carcere dal giorno del loro arresto. — Difensori avvocati Muzzarelli ed Eugenio Ferriani.

2.° Manina Francesco, di Antonio, di Ferrara — imputato di furto di due paja calzoni e stivaletti del valore di L. 64. — Il Tribunale, attesa la non comparsa dei testi citati, rinvia la causa ad altra udienza, e condanna ciascuno dei testi stessi all'ammenda di L. 10 e nelle spese del rinvio.

Offerte fatte agli Ospizi marini dal 15 a tutto il 19 Giugno:

Nichisoli Venceslao . . . L. 3
Comitato dello Ospedale . » 50
Zerbinati prof. don Luigi . » 5

Grassazione. — Ci scrivono da Spinazzino in data del 18:

Permettetemi di approfittare della vostra compiacenza per narrare nella vostra *Gazzetta* quanto accadeva ieri l'altro in questo luogo.

La sera del 16 corrente circa ad un'ora di notte mentre certo Sante Scalorli del fu Stefano, bracciante, si trovava nel cortile della casa di sua abitazione, situata in questa terra di Spinazzino (Marrara) e precisamente presso la Chiesa, veniva aggredito da una comitiva di quattro malandrini armati di coltelli e di schioppi, i quali poscia lo facevano entrare nella casa di lui ed ivi lo depredarono di lire 75 in Buoni e monete diverse, nonchè di alcuni oggetti d'oro e di pochi metri di tela pel complessivo valore di altre lire 50, dopo fatto il quale bottino si dipartivano di là, senza recare all'aggresso molestia di sorta.

Di questo audace fatto venne tosto informato codesto Ufficio di Pubblica Sicurezza, il quale, come saprete, ha già proceduto all'arresto di alcuni individui che vuolsi siano pure autori dell'altra grassazione avvenuta ieri mattina sulle 5 sopra la strada nazionale, presso il ponte di melica, a danno del signor Francesco Zanardi che da Marrara conducevasi a Ferrara, e di cui avete fatto cenno nel vostro numero d'oggi. Si spera che questi fatti, in grazia del pronto operare delle Autorità, non si ripeteranno, e che io avrò il piacere di non darvi più di simili materie pel vostro Giornale. Intanto credetemi et.

Il gran Circo Americano di cui è proprietario direttore il signor Washington Myers che fu già in parecchie città d'Italia, sarà in Ferrara nei giorni 2 e 3 luglio prossimo venturo, come apparisce dal Manifesto *monstre* che da alcuni giorni sta affisso alle principali cantonate della città.

Al presente esso trovasi nel Veneto, e, dopo essersi fermato a Padova e a Rovigo, verrà a collocarsi nella nostra Piazza Castello.

Il Circo del sig. Myers è composto di 150 persone, conta 125 cavalli, dei muli, dei cammelli, dei leoni e degli elefanti. Fra i suoi acrobatici e cavallerizzi vi è il rinomato domatore Cooper.

Ci riserbiamo d'annunziare il giorno in cui la Compagnia farà tra noi il suo solenne ingresso.

Al Teatro Tosi-Borghi avrà luogo stasera la già preannunziata beneficiata della brava e applaudita prima attrice della comica compagnia piemontese Salussoglia e Socii, signora Elena Bonmartini Salussoglia, e si darà il dramma popolare in quattro atti del valente commediografo Luigi Pietracqua, intitolato — *Rispeta toa foumna* — cui farà seguito il noto *Vaudeville* — *La Mascherata dei pagliacci*.

Le dimostrazioni di stima che il pubblico porge di continuo all'encomiata attrice ci fanno presagire un brillante successo della sua beneficiata.

Solennità scolastica. — Ieri ebbe luogo la solenne distribuzione dei premi agli Alunni ed alle Alunne delle Scuole elementari comunali della Delegazione di san Luca, i quali se ne resero meritevoli durante l'anno scolastico 1868-69.

Di questa cara e commovente festicciuola come dell'altra simile seguita giovedì p. p. per le Scuole della Delegazione di san Giorgio parleremo con dettaglio dimani non potendolo fare oggi per abbondanza di materia.

Società Savonarola, *Letture popolari*. — Anche della lettura pubblica fattasi ieri dal sig. prof. Grillenzoni intorno ai *Mantici della vita* non possiamo oggi dire per manco di spazio.

(Comunicati)

Il desolato Padre del fu Avv. *Augusto Benetti* e lo Zio Don Andrea rendono grazie a tutti quelli, che diedero splendido segno di verace amicizia ad un giovane di così care speranze, sia nel pigliar interesse all'andamento della penosa sua malattia, sia nell'accompagnarne la spoglia all'ultima dimora.

Resterà indelebile la memoria di una tanto sincera e spontanea dimostrazione nel cuore dei sottoscritti, come incompensabile sarà per essi la perdita del più amato figlio e del più affettuoso nipote.

Ferrara 18 Giugno 1870

ALESSANDRO BENETTI
DON ANDREA BENETTI

— La famiglia Passarella ringrazia sinceramente i molti che le diedero prove di amicizia durante la malattia del defunto *Carlo*, e quelli che ne onorarono il funebre corteggio.

Ferrara 19 Giugno 1870.

Telegrammi
(Agenzia Stefani)

Firenze 19. — *Milano* 18. — (*Ritardato*). Processo di cospirazione. I giurati esclusero la cospirazione, Fumagalli, Minesi e Ferrario furono dichiarati liberi. Dujardin fu dichiarato colpevole di ferite volontarie. Il pubblico ministero chiese un anno di carcere e la Corte lo condannò a sei mesi.

Parigi 18. — Il *Constitutionnel* smentisce che il contrordine dato ieri per la partenza delle LL. MM. per Saint Cloud provenga dalla cattiva salute dell'imperatore. Il *Constitutionnel* soggiunge: L'imperatore soffrì un leggero attacco di gotta al piede, che non gli impedì di assistere al Consiglio dei ministri.

Spettacoli d'oggi

Teatro Tosi-Borghi. — La comica compagnia piemontese dell'artista G. Salussoglia e Socii recita — *Rispeta toa foumna* e la *Mascherata dei pagliacci*. — Ore 8 1/2.

Salone Romano. — Esposizione ottico-meccanico-pittorico-aletoscopica in Piazza della Pace.

ANNUNZI GIUDIZIARI

R. PRETURA DEL 2.° MANDAMENTO
di Ferrara

Accettazione di Eredità

Li Signori Zebina Spadoni Vedova del fu Giovanni Genta, tanto in sua specialità, quanto nella qualifica di Madre ed Amministratrice dei minorenni suoi figli Giulia, Oreste ed Elda, Gaetano, Aldo, Alessandro, Filippo, Malvina in Azzi, ed Adelina in Beccari fratelli e sorelle Genta, mediante comparsa emessa nella Cancelleria della suddetta Pretura nel giorno 23 Maggio ultimo scorso, hanno dichiarato di accettare, col benefizio del già compilato inventario pei rogiti del Notaro Signor Ferraguti, l'eredità del fu Giovanni Genta, marito e padre rispettivo, mancato ai vivi in Ferrara il 29 Gennajo ultimo scorso.

Tanto si deduce a pubblica notizia giusta il disposto dall'Art. 955 del Codice Civile.

Dalla Cancelleria della suddetta Pretura questo di 17. Giugno 1870.

DOSI Cancelliere

R. PRETURA DEL 2.° MANDAMENTO
di Ferrara

Accettazione di Eredità

Il Sig. Ingegnere Giuseppe Zannini, nella sua qualifica di Curatore ed Amministratore delle sostanze pervenute al minorenne Marcellino Lombardi del vivo Sig. Carlo per disposizione testamentaria del fu Dott. Marcellino Lombardi, mediante comparsa emessa nella Cancelleria della suddetta Pretura nel giorno 10 corrente ha dichiarato di accettare nell'interesse del detto minorenne l'eredità deferitagli dal suo prozio Dott. Marcellino Lombardi, mancato ai vivi nel giorno 6 corrente, col benefizio dell'inventario che verrà compilato nei modi e termini di legge.

Tanto si deduce a pubblica notizia giusto il disposto dell'Art. 955 del Codice Civile.

Dalla Cancelleria della suddetta Pretura questo dì 17 Giugno 1870.

DOSI Cancelliere

Sopra istanza delli Signori Gian Pietro Scutellari e Marianna Trentini di Ferrara è stato notificato a forma dell'Art. 142 combinato col 141 del vigente Codice di Procedura Civile alli Signori Adelaide Ristori, e Marchese Giuliano Capranica Del Grillo domiciliati in Roma non comparsi, che nel 17 corrente Giugno al N. 265 è stata iscritta nel ruolo di spedizione delle Cause Contumaciali il giudizio vertente fra le suddette parti avanti questo Tribunale Civile Correzionale, e di cui alla citazione 29 Aprile, Usciere Martinengo, in punto restituzione di N. 8 quadri opera di distinti Pittori, alias condanna al pagamento di loro importo dichiarato non minore di Lire Ital. 2500.

Ferrara 18 Giugno 1870.

TASSO Procuratore

R. TRIBUNALE CIVILE DI FERRARA

Avviso di vendita d'immobile a mano regia
Terzo Esperimento

Il Cancelliere del Tribunale Civile in Ferrara

Sopra istanza del signor Enrico Ferraguti Esattore governativo e provinciale di Ferrara

RENDE NOTO

Che nel giorno di Lunedì quattro Luglio p. v. alle ore dodici meridiane nella sala delle pubbliche aste del prefato Tribunale situata nel Palazzo della Ragione si procederà alla vendita dell'infradescritto immobile oppignorato in pregiudizio di Bonsi Antonio debitore verso il suddetto esattore della somma di Lire cento diciotto e centesimi sessantasette, (L. 118: 67) per tassa ricchezza mobile del 2° semestre 1866 ed intero anno 1867 e di un sesto riferibile all'anno 1868 e primo semestre 1869, oltre le spese occorse ed occorrende come al Verbale dell'usciere

Omegna Alberto in data trenta Settembre 1869 debitamente trascritto all' ufficio delle Ipoteche il dieci successivo decembre al Vol 318 Reg. particolare con L. tre e Cent. novantacinque.

L'incanto sarà aperto sul prezzo di Lire mille due cento quarantacinque valore all'immobile attribuito dal Perito ingegnere Parmiano Parmiani colla sua relazione giurata delli 26 Febbraio u. s.

Ogni offerente dovrà depositare, oltre il decimo del prezzo, nelle mani del sottoscritto l'importo delle spese che approssimativamente si fissano in Lire cento trenta, e dovrà uniformarsi al disposto del § 1323 del Reg. Leg. Giud. 10 Novembre 1834 tuttora in vigore per simili vendite.

Immobile da vendersi

Una casa situata in Ferrara nella strada S. Romano al Civico N. 3022 e 56 bleu, distinta nei registri censuari coi Numeri di mappa 4934 sub 2 e 1801 sub 2, confinante a levante colla della strada, a ponente con cortiletto della casa e ragioni di Vincenzo Vertignoni, a mezzodì con casa di certo Gadda, a settentrione colle ragioni di Angelo Landi, quale casa al piano terreno ha il portico d'ingresso che dà sul cortiletto summenzionato, una stanza a destra con inferriata, ed al piano superiore, cui si accede mediante scala di legno, quattro ambienti in fila nella direzione da levante a ponente, salvi ecc.

Ferrara questo di tredici Giugno mille otto cento settanta.

CAMOUS — Cancelliere

Sunto di Citazione

R. PRETURA DEL MANDAMENTO DI COPPARO

Sopra istanza del Signor Giulio Garagnani possidente, residente in Cesta e per elezione in Copparo presso il Segretario della Segreteria Comunale di Copparo stesso.

Io infrascritto Usciere Ho citato

Francesco Carnevali di Ferrara, al suo domicilio eletto in Copparo presso il Signor Dottor Giovanni Migliari, non che per affissione,

Li Conjugi Passi Luigia e Braga Luigi d'ignota dimora, citazione che venne estradata sotto il dì 17 corr. Giugno

A comparire avanti la prelodata R Pretura ed all' Udienza del giorno di Venerdì 29 Luglio 1870 alle ore 9 ant.

Per sentir ammettere l'opposizione dell'Istante contro la Sentenza Pretoriale di Copparo pubblicata il 12 Ottobre 1869, ed a Giuseppe Garagnani notificata nel 23 Maggio ora perduto, e quindi ordinarsi in pendenza di questo giudizio di opposizione la sospensione di esecuzione della detta Sentenza portante preteso sfratto in pregiudizio dell'Istante dal Fondo rustico sito in Coccanile, denominato Beccaretta segnato in Mappa col Numero 1249, di cui è legittimo possessore ed acquirente l'Istante per Istromento 25 Gennaio 1869 a Tabellionato del Notaro Francesco Dottor Ferraguti.

ANDREA ZUFFI Usciere

GIUSEPPE BRESCIANI *Tipografo Proprietario Gerente*